



## SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

TI DONO UN SORRISO

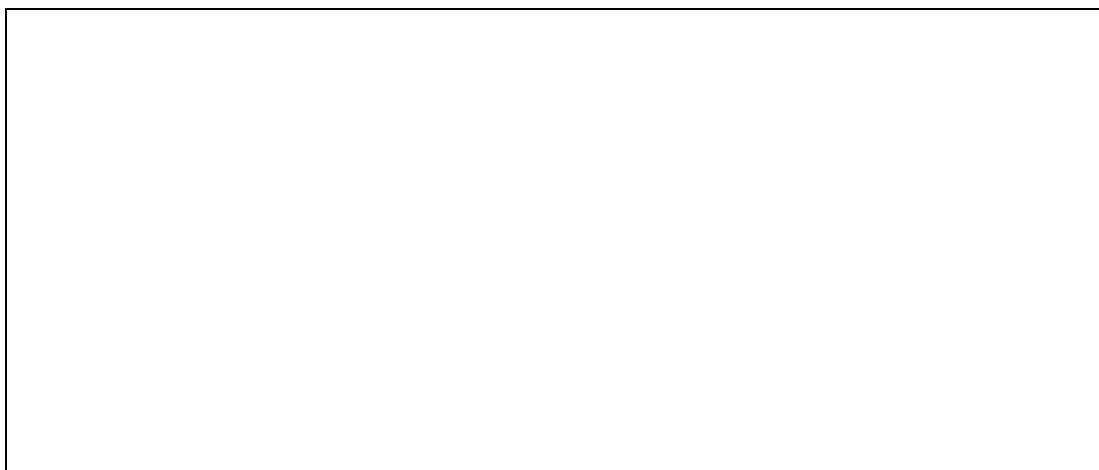
5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**Codice:** 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

Il diritto alla Salute può essere considerato alla base di qualsiasi altra condizione di benessere e l'esigibilità di tale diritto è fra gli indicatori più importanti del livello di civiltà di un Paese. Vari indagini e ricerche dimostrano quanto la crisi economica ed occupazionale stia mettendo a rischio la possibilità di accedere alle cure e alle prestazioni sanitarie perfino in un Paese come il nostro, che vanta da quasi quarant'anni un Sistema Sanitario pubblico.

Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare e ampliare il sistema di trasporto sanitario, soprattutto ordinario, in relazione al quale inserire i volontari di Servizio Civile e nello specifico:

1. Potenziare i trasporti sanitari programmati, così da rispondere a tutte le richieste che provengono dalle strutture sanitarie e dai privati residenti sul nostro territorio di competenza che hanno difficoltà a raggiungere le strutture di cui necessitano a causa delle condizioni cliniche o socio-economiche;

2. Creare una rete di rapporti con i Comuni limitrofi per garantire una gamma di servizi agli utenti che siano completi, efficaci ed efficienti per tamponare anche i servizi di trasporto per soggetti con disabilità fisica.

Tale obiettivo generale può tradursi nei seguenti obiettivi specifici, controllati e valutati mediante una serie di corrispondenti indicatori:

Nr.	Obiettivi specifici	indicatori
1	Acquisizione delle principali nozioni e tecniche di Primo Soccorso	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di corsi di formazione per soccorritori attivati</li><li>- Numero di soccorritori formati</li></ul>
2	definire specifici protocolli di accoglimento delle richieste di aiuto in modo da assicurare soccorso in tempi rapidi e comunque certi	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero di corsi di formazione per centralinisti attivati</li><li>- numero di centralinisti formati</li><li>- numero giornaliero di richieste accolte o rifiutate, articolate per tipologia</li><li>- tempo di risposta alle richieste</li></ul>

		pervenute
3	Costruzione di una mappatura del territorio con particolare riferimento alle problematiche della popolazione e alle risorse disponibili o attivabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>– tempo di individuazione della localizzazione dell’obiettivo da raggiungere e del percorso più rapido da seguire</li> <li>– tempo di arrivo sull’obiettivo</li> <li>– durata dell’intervento specifico</li> </ul>
4	rispondere alle richieste di servizi di trasporto sanitario ordinario con mezzi attrezzati e sistemi idonei alle specifiche necessità di pazienti anziani, disabili o comunque affetti da patologie invalidanti temporanee o permanenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– tempi di intervento</li> <li>– numero dei mezzi di trasporto utilizzati ripartiti per tipologia</li> <li>– numero di volontari impiegati in ciascun servizio</li> <li>– numero giornaliero di pazienti aiutati</li> <li>– livello di soddisfazione valutato mediante idoneo questionario</li> </ul>
<p>Per quanto riguarda i volontari impegnati nel Servizio Civile, l’obiettivo principale è di far loro acquisire un bagaglio di esperienze, anche differenziato, sia di tipo etico che civico unitamente a una formazione tecnico-operativa in grado di consentire, non solo lo svolgimento delle attività inerenti al progetto, ma anche permetterne la crescita umana sia a livello personale che in ambito sociale. Il progetto si propone, infatti, di far acquisire ai giovani impegnati nel Servizio Civile la coscienza delle problematiche legate alle malattie, alla solitudine, al disagio sociale ed economico in modo da creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà verso gli anziani, i malati, i “diversi” e più in generale verso tutte le persone in difficoltà.</p>		

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto*

I volontari in Servizio Civile svolgeranno le attività previste dal progetto secondo orari e turni concordati, rispettando comunque il regolamento e le indicazioni della Misericordia di Roccasecca.

Durante il servizio potranno utilizzare gli automezzi dell’Associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un ottimale svolgimento del servizio stesso.

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (volontari dell'ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della Misericordia di Roccasecca sul territorio provinciale.

Una maggior presenza di volontari, preparati e motivati, consentirebbe di:

- Aumentare lo standard qualitativo dei servizi;
- Organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività d'intervento;
- Ridurre i tempi di uscita quando chiamati;
- Dare qualità al trasporto dell'utente, con aumento dell'equipaggio;
- Non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane;
- Attivare nuovi servizi.

Più specificatamente il loro ruolo sarà quello di:

- autista di mezzo di trasporto sanitario (escluse le ambulanze), se in possesso di patente B, previo corso di formazione da parte di formatori autisti dell'associazione;
- autista di ambulanza, se in possesso di patente B, previo corso di formazione da parte di formatori autisti dell'associazione;
- addetto alla ricezione delle richieste dei pazienti e alle relazioni con il pubblico;
- soccorritore sanitario di livello base;
- esecutore BLS (attestato IRC);
- addetto alla compilazione, su apposito supporto informatico messo a disposizione dall'Associazione, di un rapporto giornaliero relativo agli eventuali interventi effettuati.

Le suddette attività saranno coordinate e controllate dall'OLP preposto che collaborerà in particolare alla formazione delle squadre di soccorso e all'assegnazione di specifici compiti a ciascuno dei volontari in Servizio Civile.

Tutte le attività dei volontari in Servizio Civile saranno programmate almeno settimanalmente anche se saranno comunque possibili variazioni contingenti qualora si manifestino impellenti esigenze a cui sia necessario rispondere con assoluta tempestività.

I turni di servizio dei giovani in Servizio Civile con la relativa tipologia di attività da svolgere saranno redatti e posti a disposizione per la consultazione sia degli interessati che dei volontari dell'Associazione; su richiesta degli interessati potranno comunque essere accolte giustificate richieste di cambio turno, permessi, ecc.

La Misericordia di Roccasecca doterà tutti i volontari in Servizio Civile dei "Dispositivi di Protezione Individuali" previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, informandoli dell'obbligo di indossarli e/o utilizzarli, ove prescritto, durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

L'O.L.P. preposto e il Responsabile Legale della Misericordia di Roccasecca controlleranno che tale obbligo sia rispettato, assumendo provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari eventualmente inadempienti.

Nell'attribuzione degli specifici compiti sarà tenuto conto sia delle personali capacità dei partecipanti e che del relativo livello di formazione raggiunto evitando, per quanto possibile, mansioni standardizzate e/o ripetitive.

L'articolazione delle attività previste per i giovani impegnati nel Servizio Civile saranno sostanzialmente le seguenti:

A. Fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione in particolare con il gruppo dei volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento del trasporto sanitario.

B. Fase di formazione per il recepimento dei protocolli da utilizzare in relazione alle diverse tipologie di richiesta che pervengono all'Associazione (contatto telefonico, a mezzo fax, via e-mail, richiesta diretta, ecc.).

C. Fase di formazione inerente la specifica conoscenza del territorio, della relativa toponomastica e della localizzazione di tutti gli insediamenti presenti sul territorio.

D. Fase di formazione sia generale che specifica, con addestramento all'uso dei presidi sanitari e dei mezzi mobili (ambulanze, mezzi per trasporto disabili, auto, ecc.) di cui l'Associazione dispone.

E. Attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza e con mezzi attrezzati in collaborazione con la squadra dei volontari, dopo la formazione specifica di base.

F. Attività di monitoraggio sulla qualità del servizio reso e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Altre attività previste:

- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

16

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

16

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della propria persona e della divisa. Massima educazione civica.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI ROCCASECCA	ROCCASECCA (FR)	VIA DE GASPERI 17 03038 (PIANO-0)		16	FREZZA GIOVANNA DI NOTA ANTONIO SPINA GIUSEPPINA ITRI MARIA ADDOLORATA			PESCOSOLIDO TOMMASO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione al rapporto interpersonale e capacità relazionali (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli).  
Sono inoltre requisiti preferenziali il possesso di patente di tipo "B" o superiore e precedenti esperienze di attività di volontariato.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia di Roccasecca rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Inoltre, considerato che la Confraternita di Misericordia di Roccasecca è Centro di formazione autorizzato ad erogare corsi BLS/D/PBLS/D nella Regione Lazio con Deliberazione n.115/17 ARES118, essa è autorizzata a formare personale laico in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Misericordia di Roccasecca certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS/D e rilascerà apposito attestato di competenza Ares118 secondo le Linee Guida ERC 2015, per gli usi consentiti dalla normativa vigente.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato IRC ARES118 è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

**STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## **Formazione generale dei volontari**



29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

**Modulo 1: Sicurezza**  
**Durata 6 ore.**  
**Formatore: Nicola De Rosa**  
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.  
Programma formativo (art. 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.  
Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ART. 36 d. L81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**Modulo 2: Formazione per soccorritore**  
**Durata 42 ore**  
**Formatore Giuseppina Spina, Reale Ivano**  
***Ruolo del volontariato***  
– cosa significa essere volontari  
– finalità e ruolo della propria organizzazione  
– struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione  
***Aspetti relazionali nell'approccio al paziente***  
– necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo  
– problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia  
– possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo  
***Aspetti legislativi dell'attività di soccorritore volontario***  
– la responsabilità penale e civile  
– le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso

### ***Supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso***

- le basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza non traumatiche
- la morte improvvisa
- la catena della sopravvivenza
- la valutazione dello stato di coscienza
- la valutazione dell'attività respiratoria – respirazione artificiale
- la valutazione della circolazione – massaggio cardiaco esterno
- le manovre a due soccorritori
- le ostruzioni delle vie aeree da corpo estraneo e le conseguenti azioni di disostruzione
- la posizione laterale di sicurezza
- il supporto vitale di base in situazioni particolari: folgorazione, annegamento, ustioni, trauma, distermia

### ***Supporto vitale di base pediatrico***

- le principali emergenze pediatriche nel lattante e nel bambino
- le cause di A.C.R. nel lattante e nel bambino
- la valutazione dello stato di coscienza
- la valutazione dell'attività respiratoria – respirazione artificiale
- la valutazione della circolazione – massaggio cardiaco esterno nel lattante e nel bambino
- le manovre a due soccorritori
- le ostruzioni delle vie aeree da corpo estraneo e le conseguenti azioni di disostruzione

### ***Traumatologia e trattamento delle lesioni. Supporto vitale nel trauma***

- le basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza traumatica
- la catena della sopravvivenza nelle emergenze traumatiche
- i protocolli che disciplinano l'arrivo sul posto della squadra di soccorso
- la valutazione primaria e secondaria
- i sistemi di immobilizzazione e trasporto

### ***Attrezzatura per l'emergenza sanitaria***

- le apparecchiature elettromedicali
- l'impiego pratico dei presidi in interventi complessi

### ***Supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche***

- le attrezzature e i presidi da utilizzare nel supporto vitale avanzato
- i protocolli operativi del supporto vitale avanzato

### ***Problematiche del soccorso in situazioni specifiche sociosanitarie***

- riconoscimento di evenienze specifiche (psichiatria, tossicodipendenza, alcolismo, ecc.)
- approccio mirato al paziente
- normative vigenti

### ***Mezzi di soccorso - igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze***

- le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso
- le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso
- le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso

### ***Prevenzione antinfortunistica***

- la prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso
- le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso

### **Modulo 3 Formazione per esecutore di BLS-D**

**Durata 8 ore**

**Formatore: Ivano Reale**

#### ***Defibrillazione precoce mediante l'uso del DAE***

- tecniche di disostruzione da corpo estraneo nel bambino e nel lattante
- protocolli d'impiego del DAE ai fini della sicurezza
- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

### **Modulo 4 Formazione per la gestione del centralino telefonico dell'associazione**

**Formatore : Tommaso Pescosolido**

**Durata : 4 ore**

- ricezione e smistamento delle telefonate
- registrazione e/o gestione dei servizi richiesti
- gestione della rubrica telefonica

### **Modulo 5 Formazione per la guida sicura in emergenza ed urgenza**

**Formatore: Bernardo Testa**

**Durata 12 ore**

- Aspetti normativi: Le responsabilità giuridiche – Il codice della strada;
- Tecniche di guida per la sicurezza in emergenza;
- Allestimento mezzi sociali e sanitari in genere e per i mezzi speciali per l'emergenza sanitaria;
- Verifica teorica;
- Prova pratica

41) *Durata:*

72 ore

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data  
29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente